



DIVISE SOCIALI

appartenenza
riconoscenza
rispetto

".... come mai nelle foto pubblicate sul sito non appare mai il podio Master M xx ?..."

Questa domanda è stata rivolta al sottoscritto in occasione delle premiazioni del Giro dei Masi, logicamente da un master che giustamente vedeva il podio della sua categoria mai pubblicato sul sito.

La domanda sembrerebbe legittima ed il problema facilmente risolvibile con l'immediata pubblicazione anche del podio di tale categoria.

In merito alla pubblicazione delle foto devo premettere che molto velocemente potrei pubblicarle tutte, ma come si nota nella maggior parte dei siti, l'immagine risulta molte volte scura e conosciuta solo dall'interessato ed a una stretta cerchia di amici del medesimo.

A me interessa che la foto riporti l'evento che l'ha generata e il nome o una breve didascalia che qualifichi l'immagine medesima.

Questo comporta un lavoro di ricostruzione di ogni singola pagina sviluppata dall'apposito programma. Ecco perchè vengono pubblicate circa una quarantina di foto per gara, numero questo che, lavorando solo a tarda sera, mi consente di mandarle in rete entro i tre giorni successivi alla manifestazione.

Circa la scelta delle foto di atleti in gara, tranne quelle relative ai vincitori assoluti, le altre sono scelte in modo del tutto casuale.

Ma veniamo ora all'oggetto del presente comunicato: **le foto dei podi**.

Orbene il sottoscritto pubblica, per quanto gli è possibile (..e non sempre risulta facile ...), solamente immagini di podi dove appare qualche **DIVISA SOCIALE**, escludendo podi sui quali, proprio come in Cimana, il vincitore di categoria è salito a torso nudo.

Scusate la filosofia spiccia ma salire sul podio con la divisa sociale per me significa:

orgoglio di appartenenza

ad un gruppo con il quale condividere gioie, fatiche ed anche onori.

riconoscenza

verso la propria società che consegna una divisa sociale e chiede di portarla come una bandiera, un emblema da mostrare (con orgoglio) soprattutto in eventi pubblici

rispetto per le persone

che assistono all'evento, per quelle che l'evento hanno creato, pubbliche autorità presenti, dirigenti-amici che consegnano le divise per portare l'immagine sociale sul territorio e farla conoscere.

Va anche ricordato che la FIDAL di norma imporrebbe l'uso delle divise sociali negli eventi sportivi compreso il podio, ma è assodato che da noi le norme sono fatte per essere disattese

Rimane comunque un modo un po' più ortodosso di comportarsi che va oltre le norme, ma è racchiuso in tre semplici parole: **appartenenza, riconoscenza, rispetto**; e bene ha fatto Fabiana Limelli a salire sul podio, rappresentando il Crus Pedersano, nel successo di Squadra Amatori/Master, solamente dopo aver carpito ed indossato al volo il giubbino sociale passatole da un amico di società.

Il coordinatore del Circuito

non posso che concordare in toto !! MG.